

TRIDUO DI SAN FILIPPO NERI

*“Buttatevi in Dio, buttatevi in Dio,
e sappiate che se vorrà qualche cosa da voi,
vi farà buoni in tutto quello in cui vorrà adoperarvi.”*

S. Filippo Neri



SANTA MESSA SOLENNE PRESIEDUTA DA S.E.R. MONS. GIUSEPPE ZENTI VESCOVO DI VERONA

Viene eseguita la “Missa brevis in Do maggiore K 259” di W.A. Mozart

Direttore Giacomo Gozzini

Organista Maurizio Scalvini

Coro Schola Cantorum S. Agape di Chiari (Bs)

Quartetto del Lago (Irene Volpi, Violino; Michele Fabbri, Violino; Chiara Piazza, Violoncello;
Federico Franchini, Contrabbasso).

Mercoledì 25 Maggio 2016

ore 20,30

Chiesa di San Fermo Minore di Bra' ai Filippini in Verona



Congregazione dell'Oratorio di San Filippo Neri

Via Filippini, 16 - 37121 Verona

Tel./Fax: 045-8002823 - E-mail: oratorioverona@hotmail.com

www.oratorioverona.it

**CANTO ALL'INGRESSO DEL VESCOVO IN CHIESA:
"Ecce Sacerdos Magnus" (C. Capra)**

**CANTO D'INGRESSO:
"Noi Canteremo gloria a te" (L. Bourgeois)
Antifona: "Caritas Dei"**

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
R. Amen.

C. La pace sia con voi.
R. **E con il tuo Spirito.**

C. Il Signore Gesù, che ci invita alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, ci chiama alla conversione. Riconosciamo di essere peccatori e invochiamo con fiducia la misericordia di Dio.
R. **Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli,
che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli,
di pregare per me il Signore Dio nostro.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
R. Amen.

**KYRIE: "Missa Brevis" (W.A. Mozart)
GLORIA: "Missa Brevis" (W.A. Mozart)**

Colletta

C. O Dio, che glorifichi i tuoi santi e li doni alla Chiesa come modelli di vita evangelica, infondi in noi il tuo Spirito, che infiammò mirabilmente il cuore di san Filippo Neri. Per il nostro Signore...

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura 1Pt 1,18-25

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Carissimi, voi sapete che non a prezzo di cose effimere, come argento e oro, foste liberati dalla vostra vuota condotta, ereditata dai padri, ma con il sangue prezioso di Cristo, agnello senza difetti e senza macchia. Egli fu predestinato già prima della fondazione del mondo, ma negli ultimi tempi si è manifestato per voi; e voi per opera sua credete in Dio, che lo ha risuscitato dai morti e gli ha dato gloria, in modo che la vostra fede e la vostra speranza siano rivolte a Dio.

Dopo aver purificato le vostre anime con l'obbedienza alla verità per amarvi sinceramente come fratelli, amatevi intensamente, di vero cuore, gli uni gli altri, rigenerati non da un seme corruttibile ma incorruttibile, per mezzo della parola di Dio viva ed eterna. Perché ogni carne è come l'erba e tutta la sua gloria come un fiore di campo.

L'erba inaridisce, i fiori cadono, ma la parola del Signore rimane in eterno.

E questa è la parola del Vangelo che vi è stato annunciato.

Parola di Dio

Salmo Responsoriale Dal Salmo 147

R. Celebra il Signore, Gerusalemme.

Celebra il Signore, Gerusalemme,
loda il tuo Dio, Sion,
perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte,
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Egli mette pace nei tuoi confini
e ti sazia con fiore di frumento.

Manda sulla terra il suo messaggio:
la sua parola corre veloce.

BENEDIZIONE DELLE VETRATE DELLA CHIESA

C. Dio onnipotente ed eterno,
che ci affidi le risorse e le energie del creato,
perché ci aiutiamo l'un l'altro in operosa concordia,
benedici queste vetrate e l'opera delle nostre mani
e fa' che riconoscendo in te il sommo bene
instauriamo rapporti di amicizia e di fraternità.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

BENEDIZIONE SOLENNE

C. Dio, nostro Padre, che ci ha riuniti per celebrare oggi la festa di san Filippo Neri vi protegga e vi confermi nella sua pace.

T. Amen.

C. Cristo Signore, che ha manifestato in san Filippo Neri la forza rinnovatrice della Pasqua, vi renda autentici testimoni del suo vangelo.

T. Amen.

C. Lo Spirito Santo, che in san san Filippo Neri ci ha offerto un esempio di totale adesione al vangelo, vi renda capaci di attuare una vera comunione di fede e di amore nella sua Chiesa.

T. Amen.

C. E la benedizione di Dio onnipotente Padre + e Figlio + e Spirito Santo +, discenda su voi e con voi rimanga sempre.

T. Amen.

D. La Messa è finita, andate in pace.

T. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO FINALE:

“Ave Maris Stella” (C. Capra)

2. Ancor serban le tacite cripte
il ricordo dell'estasi sante
quando l'animo assorto, pregante
si scioglieva in deliquii d'amor.
Ed all'Urbe, che immemore ardeva
empi incensi ai feticci più pravi,
qual Mosè sfolgorante recavi
dei celesti colloqui il tesor. RIT.

PREGHIERA AL ALTARE DI SAN FILIPPO

O amatissimo mio Protettore, San Filippo, ti prego
vivamente di farmi avere, secondo il tuo esempio, una
vera devozione allo Spirito Santo. Come Lui nella
Pentecoste riempi il tuo cuore della sua grazia, così
ugualmente Lui mi doni le grazie necessarie alla mia
salvezza. Perciò ti prego di farmi ottenere i suoi sette doni,
affinché il mio cuore sia pronto e ardente nella fede e nella virtù.
Fammi conseguire il dono della Sapienza, affinché
io possa preferire il Cielo alla terra e distinguere il vero dal falso;
il dono dell'Intelletto, affinché restino impressi nel
mio spirito i misteri del Verbo Divino;
il dono del Consiglio, affinché io possa vedere la
mia via in mezzo alle tenebre;
il dono della Fortezza, affinché io sia forte e inflessibile nella lotta
contro il male;
il dono della Scienza, perché io faccia ogni cosa con
pura intenzione a gloria di Dio;
il dono della Pietà, perché io sia devoto e coscienzioso;
il dono del Timore di Dio, affinché io serbi in
mezzo a tutte le benedizioni spirituali, sottomissione,
rispetto e discrezione.
O dolce Padre, fiore della purezza, martire della
carità, prega per me.

(Beato Card. John Henry Newman)

Annuncia a Giacobbe la sua parola,
i suoi decreti e i suoi giudizi a Israele.
Così non ha fatto con nessun'altra nazione,
non ha fatto conoscere loro i suoi giudizi.

Seconda Lettura Fil 4, 4-9.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, rallegratevi nel Signore, sempre; ve lo ripeto ancora,
rallegratevi. La vostra affabilità sia nota a tutti gli uomini. Il Signore
è vicino!

Non angustiatevi per nulla, ma in ogni necessità esponete a Dio le
vostre richieste, con preghiere, suppliche e ringraziamenti; e la pace
di Dio, che sorpassa ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e i
vostri pensieri in Cristo Gesù.

In conclusione, fratelli, tutto quello che è vero, nobile, giusto, puro,
amabile, onorato, quello che è virtù e merita lode, tutto questo sia
oggetto dei vostri pensieri.

Ciò che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, è quello
che dovete fare. E il Dio della pace sarà con voi!

Parola di Dio

CANTO AL VANGELO: “Alleluia di Mozart”

Vangelo Mc 10,32-45

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, mentre erano sulla strada per salire a Gerusalemme,
Gesù camminava davanti ai discepoli ed essi erano sgomenti; coloro
che lo seguivano erano impauriti.

Presi di nuovo in disparte i Dodici, si mise a dire loro quello che
stava per accadergli: «Ecco, noi saliamo a Gerusalemme e il Figlio
dell'uomo sarà consegnato ai capi dei sacerdoti e agli scribi; lo
condanneranno a morte e lo consegneranno ai pagani, lo

derideranno, gli sputeranno addosso, lo flagelleranno e lo uccideranno, e dopo tre giorni risorgerà».

Gli si avvicinarono Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedèo, dicendogli: «Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo». Egli disse loro: «Che cosa volete che io faccia per voi?». Gli risposero: «Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra».

Gesù disse loro: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?». Gli risposero: «Lo possiamo». E Gesù disse loro: «Il calice che io bevo, anche voi lo berrete, e nel battesimo in cui io sono battezzato anche voi sarete battezzati. Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato».

Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a indignarsi con Giacomo e Giovanni. Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».

Parola del Signore

Si ripete l'alleluia e il diacono porta l'Evangelario da baciare al Vescovo.

Omelia

C. Beati gli invitati alla Cena del Signore.
Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.

T. O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

CANTO DI COMUNIONE:

“Ave verum” (W.A. Mozart)

“Jesus Rex ad Mirabilis” (G.P. da Palestrina)

Dopo la Comunione

C. O Dio, che ci hai fatto gustare le gioie della tua mensa, fa' che sull'esempio di san Filippo Neri abbiamo sempre fame e sete di te, che sei la vera vita. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

C. Benediciamo il Signore.

T. Rendiamo grazie a Dio.

Ci si reca processionalmente all'altare di San Filippo.

CANTO PER LA PROCESSIONE

“Inno a San Filippo”

1. Della Fede sull'ali leviamo
a Te, grande ed amabile Santo,
delle labbra entusiastico il canto
e la prece fervente del cor.
Tu di Roma le giovani schiere,
delle strade strappate all'oblio,
appresasti agli altari di Dio,
divenute d'Italia l'onor.

**RIT. San Filippo, dal Cielo sorridi
al tuo popol che invoca fidente
del tuo braccio l'ausilio possente
del tuo cuore il serafico ardor.**

RITI DI COMUNIONE

C. Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

PADRE NOSTRO CANTATO

C. Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni;
e con l'aiuto della tua misericordia,
vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza,
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

T. Tuo é il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

C. Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli:
"Vi lascio la pace, vi do la mia pace",
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unita e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

T. Amen.

C. La pace del Signore sia sempre con voi.

T. E con il tuo spirito.

D. Scambiatevi un segno di pace.

AGNUS DEI: "Missa Brevis" (W.A. Mozart)

Il sacerdote dice:

*Signore Gesù Cristo, figlio di Dio vivo,
che per volontà del Padre e con l'opera dello Spirito Santo
morendo hai dato la vita al mondo,
per il Santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue,
liberami da ogni colpa e da ogni male,
fa che sia sempre fedele alla tua legge
e non sia mai separato da Te.*

Preghiera dei fedeli

C. La Parola che abbiamo ascoltato è per noi fonte di viva speranza.
Non c'è nodo che Dio non possa sciogliere, perché in lui è bontà e
potenza. Perciò diciamo con fede: R. Ascoltaci, Signore.

1. Per la Chiesa: completa ciò che in lei è santo e buono e purificala da ciò che ancora le impedisce di vivere in semplicità. Noi ti preghiamo...
2. Per il nostro vescovo Giuseppe, perché il Signore gli infonda sempre forza e coraggio nell'essere pastore buono e premuroso verso il popolo di Dio che gli è affidato. Noi ti preghiamo...
3. Per la città di Verona, di cui San Filippo è compatrono, perché le istituzioni civili siano sempre più attente ai bisognosi e cerchino sempre la pace e la carità sopra ogni cosa. Noi ti preghiamo...
4. Per il clero di Verona, di cui san Filippo è patrono, perché in comunione di intenti con il suo vescovo possa testimoniare sempre la misericordia di Dio agli uomini. Noi ti preghiamo...
5. Per la Congregazione dell'Oratorio, perché il vincolo dell'Amore e della responsabilità che il Santo padre Filippo ci ha trasmesso siano segno di libertà profonda. Noi ti preghiamo

C. O Padre, a te nulla è impossibile: manda lo Spirito nel nostro cuore per renderci disponibili alla tua parola di vita e solidali con tutti gli uomini. E per l'intercessione di San Filippo e della beata Vergine Maria conduci la nostra vita a Cristo. A lui onore e gloria nei secoli dei secoli.

T. Amen.

CANTO D'OFFERTORIO:
“L'intero universo” (Haydn)

LITURGIA EUCARISTICA

C. Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:
dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane,
frutto della terra e del lavoro dell'uomo;
lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna.

T. Benedetto nei secoli il Signore.

C. Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:
dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino,
frutto della terra, e del lavoro dell'uomo;
lo presentiamo a te, perché diventi per noi bevanda di salvezza.

T. Benedetto nei secoli il Signore.

C. Pregate, fratelli, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

T. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Sulle Offerte

C. Accogli questo sacrificio di lode, Signore, e fa' che imitando san Filippo Neri siamo sempre lieti di donare la vita a gloria del tuo nome e a servizio dei fratelli. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

davanti alla tua maestà divina,
perché su tutti noi che partecipiamo di questo altare,
comunicando al santo mistero del corpo e sangue del tuo Figlio,
scenda la pienezza di ogni grazia e benedizione del cielo.

C3. Ricordati, o Signore, dei tuoi fedeli,
che ci hanno preceduto con il segno della fede
e dormono il sonno della pace.
Dona loro, Signore, e a tutti quelli che riposano in Cristo,
la beatitudine, la luce e la pace.

C4. Anche a noi, tuoi ministri, peccatori,
ma fiduciosi nella tua infinita misericordia,
concedi, o Signore, di aver parte nella comunità
dei tuoi santi apostoli e martiri:
Giovanni, Stefano, Mattia, Barnaba,
Ignazio, Alessandro, Marcellino e Pietro,
Felicita, Perpetua, Agata, Lucia,
Agnese, Cecilia, Anastasia
e tutti i santi: ammettici a godere della loro sorte beata
non per i nostri meriti,
ma per la ricchezza del tuo perdono.

C. Per Cristo nostro Signore tu, o Dio, crei e santifichi sempre,
fai vivere, benedici e doni al mondo ogni bene.

DOSSOLOGIA CANTATA:

C. Per Cristo, con Cristo e in Cristo
a te, Dio Padre onnipotente
nell'unità dello Spirito Santo
ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

PRENDETE, E BEVETENE TUTTI:
QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.
FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

MISTERO DELLA FEDE CANTATO:

C. Mistero della fede.

T. Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

C. In questo sacrificio, o Padre,
noi tuoi ministri e il tuo popolo santo
celebriamo il memoriale della beata passione,
della risurrezione dai morti
e della gloriosa ascensione al cielo
del Cristo tuo Figlio e nostro Signore;
e offriamo alla tua maestà divina,
tra i doni che ci hai dato,
la vittima pura, santa e immacolata,
pane santo della vita eterna e calice dell'eterna salvezza.

C. Volgi sulla nostra offerta
il tuo sguardo sereno e benigno,
come hai voluto accettare i doni di Abele, il giusto,
il sacrificio di Abramo, nostro padre nella fede,
e l'oblazione pura e santa di Melchisedech,
tuo sommo sacerdote.

C. Ti supplichiamo, Dio onnipotente:
fa' che questa offerta, per le mani del tuo angelo santo,
sia portata sull'altare del cielo

PREFAZIO PROPRIO DI SAN FILIPPO NERI

C. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

C. In alto i nostri cuori.

T. Sono rivolti al Signore.

C. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

T. E' cosa buona e giusta.

C. E' veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,

Tu hai ricolmato di grazia san Filippo,
e lo hai infiammato del fuoco del tuo amore.
Animato da ardente carità e per il bene delle anime
egli fondò la (*nostra*) Congregazione dell'Oratorio
e adempì quei precetti che dava agli altri.

Mentre con gioia celebriamo la sua festa (*il suo ricordo*),
tu ci sproni all'imitazione della sua vita santa,
con i suoi esempi ci ammaestri,
con la sua intercessione ci proteggi.

E noi uniti agli Angeli e agli Arcangeli
e a tutti i santi del cielo,
cantiamo senza fine
l'inno della tua lode:

SANCTUS: "Missa Brevis" (W.A. Mozart)

PREGHIERA EUCARISTICA I

C. Padre clementissimo,
noi ti supplichiamo e ti chiediamo
per Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
di accettare questi doni,
di benedire queste offerte,
questo santo e immacolato sacrificio.

C. Noi te l'offriamo anzitutto per la tua Chiesa santa e cattolica,
perché tu le dia pace e la protegga,
la raccolga nell'unità e la governi su tutta la terra,
con il tuo servo il nostro Papa N.N., il nostro Vescovo N.N.
e con tutti quelli che custodiscono la fede cattolica,
trasmessa dagli Apostoli.

C1. Ricordati, Signore, dei tuoi fedeli.
Ricordati di tutti i presenti, dei quali conosci la fede e la devozione:
per loro ti offriamo anch'essi ti offrono
questo sacrificio di lode,
innalzano la preghiera a te, Dio eterno, vivo e vero,
per ottenere a sé e ai loro cari redenzione, sicurezza di vita e salute.

C2. In comunione con tutta la Chiesa,

domenica

*mentre celebriamo il giorno nel quale il Cristo ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale,*

ricordiamo e veneriamo anzitutto la gloriosa e sempre vergine Maria,
Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo,
san Giuseppe, suo sposo,
i santi apostoli e martiri: Pietro e Paolo, Andrea,
Giacomo, Giovanni, Tommaso, Giacomo, Filippo, Bartolomeo,
Matteo, Simone e Taddeo, Lino, Cleto, Clemente, Sisto,
Cornelio e Cipriano, Lorenzo, Crisogono,

Giovanni e Paolo, Cosma e Damiano
e tutti i santi; per i loro meriti e le loro preghiere
donaci sempre aiuto e protezione.

C. Accetta con benevolenza, o Signore,
l'offerta che ti presentiamo
noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia:
disponi nella tua pace i nostri giorni,
salvaci dalla dannazione eterna,
e accogliaci nel gregge degli eletti.

C. Santifica, o Dio, questa offerta
con la potenza della tua benedizione,
e degnati di accettarla a nostro favore,
in sacrificio spirituale e perfetto,
perché diventi per noi il corpo e il sangue
del tuo amatissimo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo.

C. La vigilia della sua passione,
egli prese il pane nelle sue mani sante e venerabili,
e alzando gli occhi al cielo a te Dio Padre suo onnipotente,
rese grazie con la preghiera di benedizione,
spezzò il pane, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI:
QUESTO È IL MIO CORPO
OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.**

C. Dopo la cena, allo stesso modo,
prese questo glorioso calice
nelle sue mani sante e venerabili,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse: